



BILANCIO 2021

RELAZIONE SULLA GESTIONE



G.I.D.A. S.p.A.

SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA

via Baciacavallo 36 ● 59100 Prato

tel. +39 0574 646511 ● fax +39 0574 542530

www.gida-spa.it ● email: gida@gida-spa.it ● email certificata: gida@pec.uipservizi.it

R.E.A. PO 302659 ● Cap. Soc. euro 4.620.000

Numero iscrizione al Registro Imprese di Prato e C.F. 03122430485 ● P.IVA 00289380974



Signori Soci,

Il bilancio, formato dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa, è stato redatto con l'osservanza delle disposizioni in materia previste dal Codice civile all'articolo 2423 e seguenti, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Vi presentiamo in modo dettagliato la situazione aziendale e le linee lungo le quali è possibile prevedere uno sviluppo dell'attività futura.

Il bilancio chiude con una perdita di esercizio pari a euro 64.550.

Riportiamo per maggior chiarezza il prospetto comparativo dei risultati di gestione dell'esercizio 2020 e dell'esercizio 2021.

	2021 <i>importi in euro</i>	2020 <i>importi in euro</i>
Risultato prima delle imposte	9.963	33.445
Imposte sul reddito dell'esercizio	(74.513)	(247.087)
RISULTATO DI GESTIONE	(64.550)	(213.642)

Si segnala che l'organo amministrativo, visti i ritardi nella definizione di alcune poste contabili significative per la redazione di un bilancio veritiero e corretto e conseguentemente tali da incidere sui criteri valutativi da adottare nella redazione dello stesso, si è avvalso della facoltà di convocare l'assemblea annuale nel termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2021, ai sensi dell'art. 2364 c. 2 del Codice civile, così come previsto dall'art. 10 dello Statuto sociale.

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ANNO 2021

Andamento della gestione

L'esercizio 2021 è stato caratterizzato, oltre che dal perdurare della pandemia da Sars-CoV-2, da due importanti avvenimenti. Il primo è stato la modifica senza preavviso da parte della Regione Toscana della LR. 20 del 31 maggio 2006, con la conseguente chiusura temporanea di entrambi gli impianti della Società adibiti al trattamento delle fosse settiche. A questo è andato poi ad aggiungersi l'aumento dei prezzi dell'energia e delle materie prime, aumento che ha raggiunto il suo apice nell'ultimo trimestre dell'anno.

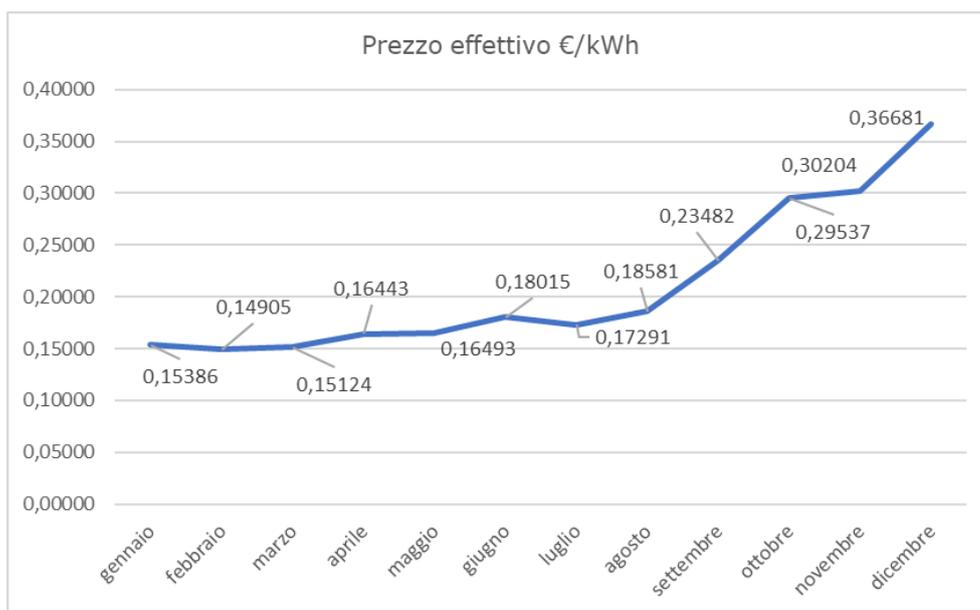
In merito al servizio di trattamento dei rifiuti liquidi la Società, a seguito della comunicazione ricevuta in data 28 maggio 2021 dalla Regione Toscana, ha dovuto interrompere a partire dal giorno 4 giugno 2021 la ricezione delle fosse settiche (CER 20.03.04) e dei pozzetti stradali (CER 20.03.06) in entrambi i suoi impianti. La Regione, infatti, con la Legge Regionale n. 17 del 31 maggio 2021 ha modificato la LR. n. 20 del 31 maggio 2006 abrogando, tra gli altri, i commi 6, 7 e 8 dell'art. 13-bis. Questa modifica e la sua conseguente interpretazione da parte della Regione Toscana, ha costretto l'Azienda a cessare il suo servizio di ricezione dei liquami di fosse settiche, nonostante i titoli autorizzativi posseduti per il trattamento di tale rifiuto, titoli divenuti quindi non più validi.

In data 18 giugno, a seguito dell'ordinanza n. 55 da parte del Presidente della Regione Toscana, l'attività dell'ITL di Calice è stata ripristinata. L'impianto di trattamento Baciacavallo, per il quale era stato anche fatto un importante investimento di acquisto ed installazione di un nuovo e più performante macchinario ricettivo, ha dovuto iniziare un iter autorizzativo integrativo che alla data odierna risulta essere ancora in corso.

Il mancato preavviso della Regione Toscana, che ha modificato una norma senza prevedere le conseguenze sul territorio e senza dare il tempo alle aziende di trattamento di adeguarsi, ha comportato un grave danno economico e finanziario alla Società, danno quantificato in circa un milione di euro di ricavi perduti rispetto alle previsioni dell'esercizio.

Il secondo elemento che ha caratterizzato l'esercizio 2021 è stato l'irrequietezza dei mercati energetici che ha contribuito ad un progressivo incremento dei costi dell'energia elettrica e del metano, circostanze che hanno fortemente inciso sui conti della Società.

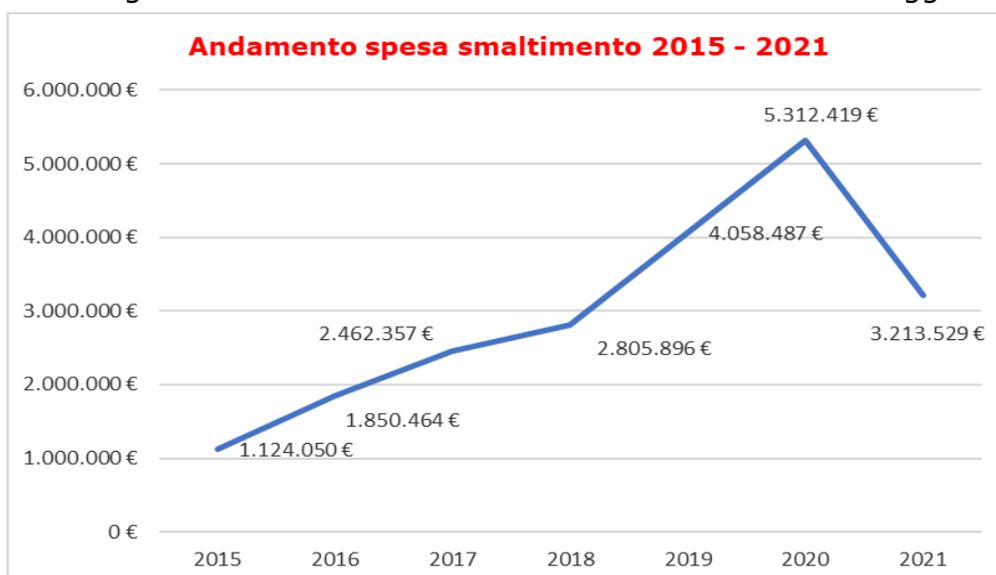
Di seguito si riporta il grafico dell'andamento del prezzo unitario dell'energia elettrica nel corso dell'anno.



L'Azienda, con decisione del Consiglio di Amministrazione assunta in data 26 novembre 2021, è stata costretta a deliberare l'applicazione di un "ticket energetico" di euro 0,18/mc a tutte le aziende che scaricano ai depuratori gestiti dalla Società. Il ticket è stato conguagliato in base ai costi sostenuti a consuntivo con una quota aggiuntiva di euro 0,0733, portando il contributo complessivo delle aziende per i costi energetici sostenuti da GIDA a euro 0,2533/mc.

Di contro, l'esercizio 2021 è stato il primo in cui il forno inceneritore ha operato a pieno regime dopo la manutenzione straordinaria del biennio precedente che lo ha reso più moderno e performante. Grazie, infatti, alla combustione dei fanghi ed alla conseguente minor dipendenza da terzi soggetti, è stato possibile invertire la tendenza al rialzo che aveva caratterizzato la spesa per lo smaltimento negli ultimi anni.

Si riporta il dettaglio dell'andamento dello smaltimento dal 2015 ad oggi.



In data 28 dicembre 2021 la Società ha incassato l'ultima quota dell'aumento di capitale sottoscritto dal socio Confindustria Toscana Nord concludendo finanziariamente l'operazione deliberata dall'Assemblea del 6 marzo 2020.

Nell'ambito del piano di ristrutturazione finanziaria della Società, propiziato dall'impegno della Compagine Sociale il Consiglio di Amministrazione, in data 3 febbraio 2021, ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario ordinario di complessivi euro 1.000.000 la cui sottoscrizione era destinata alla "Fondazione Cassa di Risparmio di Prato" con sede in Prato, via Bettino Caroli n. 23. Tutti i dieci titoli obbligazionari, ciascuno dei quali del valore nominale di euro 100.000, sono stati sottoscritti dall'obbligazionista entro l'ultima data utile, ovvero il 1° marzo 2021. In data 2 marzo 2021 la Società ha ricevuto l'accredito della sottoscrizione da parte dell'obbligazionista e, conseguentemente, in data 4 marzo 2021 ha provveduto alla consegna materiale dei titoli.

La Società, avendo ancora margine di manovra per l'ottenimento di finanziamenti agevolati garantiti da SACE SpA, ha ulteriormente lavorato sul piano di ristrutturazione finanziaria e patrimoniale iniziato nel precedente esercizio e proseguito con l'emissione del prestito obbligazionario suddetto. Nel mese di giugno 2021, infatti, gli organi societari hanno concluso un'operazione con Banca Monte dei Paschi di Siena SpA ed ottenuto un finanziamento, senza vincoli di covenant e garantito da SACE SpA, per un importo pari ad euro 1.620.000.

Investimenti

Nel corso del 2021 l'Azienda ha realizzato investimenti per complessivi euro 1.333.354, tra cui la conclusione dei lavori per limitare le emissioni odorigene all'impianto di trattamento liquami di Calice e l'acquisto di una nuova macchina per la ricezione delle fosse settiche a Baciacavallo, come anticipato in premessa.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo "investimenti" contenuto nell'apposita sezione sulle movimentazioni delle immobilizzazioni.

Parametri finanziari previsti dai contratti di finanziamento in corso

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo dei parametri finanziari imposti dai contratti di mutuo formalizzati con MPS Capital Services Banca per le Imprese SpA, con il pool delle Banche di Credito Cooperativo capeggiate da BCC Banca Iccrea e con Banca Cambiano 1884 SpA.

MPS Capital Services SpA	Valore	Valore soglia
PFN/EBITDA	8,38	5,80
PFN/PN	1,56	1,60
Pool BCC	Valore	Valore soglia
PFN/EBITDA	5,84	6,00
PFN/PN	1,56	1,80
Banca Cambiano 1884 SpA	Valore	Valore soglia
PFN/EBITDA	8,38	5,80
PFN/PN	1,56	1,60

A fronte del mancato rispetto dei parametri imposti dai finanziamenti erogati da MPS Capital Services SpA e da Banca Cambiano 1884 SpA e legati all'EBITDA, la Società si è attivata richiedendo lettere di waiver dagli Istituti di Credito coinvolti. Tutte le banche finanziatrici hanno risposto con rinuncia espressa e certificata della loro facoltà di richiedere in via anticipata gli importi erogati.

Area economica

Di seguito gli elementi principali che hanno portato alla determinazione del risultato dell'esercizio. Per i dettagli si rimanda alle specifiche sezioni:

Il valore della produzione ammonta a euro 24.834.027 contro 21.193.406 del 2020.

- I ricavi provenienti dal trattamento rifiuti liquidi ammontano complessivamente a euro 7.285.291 contro euro 8.291.400 previsti e contro euro 8.043.655 dell'esercizio 2020. La riduzione di questa voce di ricavi, sia rispetto al precedente esercizio sia rispetto alle previsioni, è dovuta alle sospensioni autorizzative anticipate in premessa.

- I ricavi provenienti dal servizio di depurazione dei reflui civili ammontano a 5.531.703. L'Autorità Idrica Toscana ha ritenuto ragionevole la necessità di rivedere a rialzo il corrispettivo precedentemente determinato, seppur in via provvisoria, con delibera n. 12 del 26 aprile 2021.

- I ricavi derivanti dal servizio di depurazione dei reflui industriali ammontano ad euro 8.808.347 contro euro 5.446.751 del precedente esercizio con un importante incremento imputabile alla ripresa produttiva del distretto tessile e, conseguentemente, ai maggiori scarichi afferenti agli impianti della Società da parte delle aziende ad umido. Ai maggiori scarichi è andato ad aggiungersi il ticket energetico

imposto alle aziende del distretto stesso per controbilanciare l'aumento dei costi sostenuti.

I costi della produzione ammontano complessivamente a euro 24.127.477 contro 20.241.728 dell'esercizio 2020. L'incremento è principalmente attribuibile all'andamento del mercato energetico ed al pieno stanziamento in bilancio degli ammortamenti delle immobilizzazioni di competenza del periodo, a differenza del precedente esercizio in cui la Società si era avvalsa della facoltà di sospenderli parzialmente così come previsto dai commi 7-bis - 7-quinques dell'articolo 60 della Legge 126 del 13 ottobre 2020.

I costi variabili ammontano a euro 12.768.919 contro euro 11.476.430 del 2020 con un incremento di euro 1.292.489. È all'interno dei costi variabili che per convenzione sono registrate le spese sostenute per le utilities e, nell'aggregazione dei dati, l'incremento dei costi energetici, sopportato soprattutto nell'ultimo trimestre dell'anno, più che compensa i risparmi derivanti dalla ripartenza del forno inceneritore non facendo emergere alcun tipo di beneficio da questa attività. L'incremento del prezzo delle utenze ha contribuito anche a dare il via ad una spirale di aumenti generalizzati delle quotazioni dei prodotti chimici utilizzati dall'azienda nel processo di depurazione e trattamento rifiuti, circostanza che ha parzialmente vanificato la consueta oculata gestione delle risorse.

Tra i costi fissi la voce che registra un maggior incremento rispetto al precedente esercizio è la manutenzione ordinaria con euro 1.700.883 del 2021 contro euro 1.191.448 del 2020. Tale circostanza è principalmente imputabile alla ripresa delle attività manutentive routinarie fortemente ridimensionate durante il biennio precedente per la priorità data alle attività straordinarie, in particolar modo al cantiere forno, come testimoniato anche dall'importante diminuzione delle spese capitalizzate rispetto al precedente esercizio.

Inoltre, è importante sottolineare la diminuzione degli oneri finanziari frutto dell'assenza nell'anno di significativi nuovi interessi di mora e su dilazioni ricevute da fornitori, sintomo di una costante regolarità nell'assolvimento delle obbligazioni di natura commerciale.

Area personale

Il numero dei dipendenti alla data del 31.12.2021 è di 77 unità contro 74 al 31.12.2020.

L'Azienda ha applicato, seppur parzialmente, l'organizzazione del lavoro approvata dal CdA in data 4 gennaio 2021 e modificata in data 18 gennaio 2021.

Il costo complessivo per il personale ammonta a euro 4.220.656 contro euro 4.030.533 dell'anno 2020.

Il tasso di assenteismo 2021 è pari al 3,26%, in riduzione rispetto al 2020 (3,91%), ed i giorni di infortunio registrati sono in netto calo.

L'Azienda, infatti, ha continuato ad investire nel settore della sicurezza e salvaguardia ambientale, come testimoniato anche dall'incremento delle manutenzioni degli impianti.

Area Ambientale

Per quanto concerne il Bilancio Ambientale, si riportano di seguito i principali dati relativi alla Depurazione dei liquami fognari.

In particolare, per ciascun impianto sono state indicate, su base annua, la portata trattata, le concentrazioni medie in ingresso ed in uscita dei principali parametri analitici e i limiti di legge di riferimento per i suddetti parametri.

Come si evince dalle tabelle, i limiti allo scarico risultano rispettati su tutti gli impianti.

Impianti GIDA <i>anno 2021</i>		Parametri Impianto <i>(media annuale)</i>			Limiti di Legge <i>(D.Lgs.152/06 e s.m.i.)</i>
	<i>Portata trattata [m³/anno]</i>	<i>Analiti</i>	<i>Ingresso [mg/l]</i>	<i>Uscita [mg/l]</i>	<i>Concentrazioni [mg/l]</i>
Impianto Baciacavallo	31.321.784	COD	331	41	≤ 125 <i>par.</i> <i>Tab.1</i>
		BOD ₅	126	9	≤ 25 <i>par.</i> <i>Tab.1</i>
		SST	148	14	≤ 35 <i>par.</i> <i>Tab.1</i>
		Tens. Totali	15	0,5	≤ 2 <i>par.</i> <i>Tab.3</i>
Impianto Calice	10.319.859	COD	276	50	≤ 125 <i>par.</i> <i>Tab.1</i>
		BOD ₅	88	11	≤ 25 <i>par.</i> <i>Tab.1</i>
		SST	78	11	≤ 35 <i>par.</i> <i>Tab.1</i>
		Tens. Totali	11	0,2	≤ 2 <i>par.</i> <i>Tab.3</i>
Impianto Cantagallo	2.204.286	COD	359	34	≤ 125 <i>par.</i> <i>Tab.1</i>
		BOD ₅	174	6	≤ 25 <i>par.</i> <i>Tab.1</i>
		SST	59	10	≤ 35 <i>par.</i> <i>Tab.1</i>
		Tens. Totali	15	0,3	≤ 2 <i>par.</i> <i>Tab.3</i>
Impianto Vaiano	1.388.550	COD	426	27	≤ 125 <i>par.</i> <i>Tab.1</i>
		BOD ₅	220	5	≤ 25 <i>par.</i> <i>Tab.1</i>

		SST	70	7	≤ 35 Tab.1	par.
		Tens. Totali	18	0,3	≤ 2 Tab.3	par.
	Portata trattata [m ³ /anno]	Analiti	Ingresso [mg/l]	Uscita [mg/l]	Concentrazioni [mg/l]	
Impianto Vernio	1.052.970	COD	119	21	≤ 125 Tab.1	par.
		BOD ₅	69	5	≤ 25 Tab.1	par.
		SST	36	12	≤ 35 Tab.1	par.
		Tens. Totali	7	0,5	≤ 2 Tab.3	par.

Per quanto concerne i parametri Azoto e Fosforo, rientranti nell'ambito degli scarichi in Area Sensibile, è stato raggiunto un abbattimento complessivo rispettivamente pari al 69,6% e al 75,8%, in linea rispetto a quello dell'anno precedente, evidenziando un valore inferiore ai rendimenti attesi per il parametro fosforo, per il quale l'Azienda ha richiesto già da tempo una revisione del valore previsto.

Complessivamente la produzione di fanghi, classificati con codice CER 19.08.05, degli impianti di GIDA nel corso del 2021 è stata pari a 27.562.030 kg. A questi sono da aggiungere 740.730 kg di fanghi classificati con codice CER 19.08.12 derivanti dal trattamento dei rifiuti liquidi conferiti su gomma all'ITL di Calice.

L'impianto di incenerimento ha trattato complessivamente 19.566.900 kg di fango, corrispondenti a 4.907.257 kg di sostanza secca, coprendo il 92% della produzione di Baciacavallo e il 51% della produzione di Calice.

Nel corso dell'anno 2021, i fanghi prodotti dall'impianto di depurazione di Baciacavallo (CER 19.08.05) sono stati complessivamente 14.828.116 kg corrispondenti a 3.714.800 kg di sostanza secca (circa 25%), con una riduzione rispetto a quelli dell'anno precedente, anch'essa collegata alla riduzione dei carichi dovuti alla perdurante chiusura del trattamento fosse settiche.

La maggior parte dei fanghi prodotti dal depuratore (13.683.466 kg di fango disidratato, corrispondenti a 3.428.888 kg di sostanza secca) è stata "autosmaltita" in loco mediante incenerimento, mentre la restante parte (complessivamente 1.144.650 kg, corrispondenti a 285.912 kg di sostanza secca) è stata inviata su gomma ad impianti terzi.

I fanghi prodotti dall'impianto di depurazione di Calice, identificabili con codice CER 19.08.05, nel corso del 2021 sono stati complessivamente 11.336.946 kg, corrispondenti a 2.933.719 kg di sostanza secca (circa 25,9%).

Negli impianti della Vallata, viste le dimensioni impiantistiche, i quantitativi di fanghi smaltiti nell'anno sono significativamente inferiori.

In particolare, i fanghi prodotti dall'Impianto di Cantagallo nel corso del 2021 sono stati complessivamente 817.208 kg, corrispondenti a circa 197.265 kg di sostanza secca inviati a impianti esterni (con destinazione smaltimento). Si ricorda che presso

questo impianto la disidratazione avviene in outsourcing ed è affidata completamente, compresa la preparazione del polielettrolita, ad una ditta esterna.

L'impianto di Vaiano ha prodotto 363.830 kg, corrispondenti a circa 75.670 kg di sostanza secca inviati a impianti terzi (con destinazione smaltimento). Infine, l'impianto di Vernio ha prodotto 215.930 kg, corrispondenti a circa 43.904 kg di sostanza secca inviati a impianti terzi (con destinazione smaltimento).

Per quanto riguarda l'andamento dell'impianto di incenerimento si riportano di seguito i dati relativi alle medie dei parametri che vengono misurati con cadenza quadrimestrale. Tutti i dati sono confrontati con i relativi limiti di riferimento stabiliti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, Determina n. 2058 del 06/07/2015 della Provincia di Prato, in accordo al D.lgs. 152/2006.

Come evidenziato in tabella, i valori delle emissioni risultano, per ciascun parametro, ampiamente al di sotto dei limiti normativi.

Dati emissioni al camino – anno 2021				
Parametro	u.m.	Media	Limiti	
HF	mg/Nm ³	0,025	1	<i>Analisi quadrimestrali</i>
HCl	mg/Nm ³	<1,56	10	
Σ Metalli*	mg/Nm ³	0,14	0,5	
Mercurio	mg/Nm ³	0,0043	0,05	
Σ (Cadmio, Tallio)	mg/Nm ³	<0,023	0,05	
IPA (Idrocarburi Policiclici Aromatici)	mg/Nm ³	0,000079	0,01	
Σ (PCDD, PCDF) – diossine + furani	ng/Nm ³	0,0079	0,1	
PCB-DL	ng/Nm ³	0,0042	0,1	

* sommatoria di Antimonio, Piombo, Rame, Manganese, Vanadio, Stagno, Cromo, Cobalto, Nichel, Arsenico

Inoltre, i parametri CO, Polveri totali, NO_x, SO₂, NH₃ e TOC vengono registrati in continuo e trasmessi anche essi alle Autorità competenti (Regione Toscana ed Arpat) con cadenza quadrimestrale.

Tutti i parametri sopra elencati vengono inoltre verificati da Arpat almeno una volta l'anno tramite campionamenti e sopralluoghi effettuati presso l'impianto.

Come evidenziato in tabella, i valori delle emissioni risultano, per ciascun parametro, ampiamente al di sotto dei limiti normativi.

Dati emissioni al camino – anno 2021				
Parametro	u.m.	Media	Limiti	
CO	mg/Nm ³	1,2	50	<i>Analisi in continuo</i>
Polveri	mg/Nm ³	0,4	10	
NO _x	mg/Nm ³	29,2	200	
SO ₂	mg/Nm ³	12,2	50	
NH ₃	mg/Nm ³	1,6	30	
TOC	mg/Nm ³	0,7	10	

* sommatoria di Antimonio, Piombo, Rame, Manganese, Vanadio, Stagno, Cromo, Cobalto, Nichel, Arsenico

L'impianto di trattamento rifiuti liquidi di Calice ha trattato nel corso del 2021, per la linea definita "fosse settiche" un quantitativo di rifiuti pari a 113.138,520 m³ (96,7% della capacità autorizzata di trattamento), mentre per la linea definita "percolati" un quantitativo pari a 167.821,790 m³ (72% circa della capacità autorizzata).

Nel rispetto di quanto previsto dalla determina AUA 22424 del 09 febbraio 2016, l'impianto di Baciacavallo ha trattato 17.928 ton di fanghi di fossa settica, identificati con il codice CER 20.03.04, circa la metà di quanto generalmente trattato a causa della chiusura dell'impianto, imposta dagli Enti, a far data dal 04 giugno 2021.

Area Sicurezza

Per quanto riguarda gli aspetti inerenti alla salute e sicurezza, in termini di materiali, prestazioni e consulenze, nel corso dell'anno 2021 sono stati spesi circa 110.000 euro, nell'ambito di adeguamenti normativi anche finalizzati alle nuove disposizioni in materia di COVID-19, implementazione di strumentazione, presidi sanitari (monitoraggio ambientale, prosecuzione attività messa a norma apparecchi a pressione, aggiornamento DVR, etc.)

Oltre a questi, sono stati spesi circa 198.000 euro, riconducibili a lavori finalizzati al ripristino della corretta funzionalità e implementazione degli aspetti di sicurezza impiantistica, come ad esempio il ripristino di aree asfaltate ammalorate negli impianti di Baciacavallo e Calice, il rifacimento della coibentazione del filtro a maniche dell'impianto di incenerimento e il ponteggio per l'accesso in sicurezza al gruppo valvole del filtro stesso.

Conclusioni

L'esercizio 2021 è stato caratterizzato dall'incremento dei costi dell'energia e delle materie prime nel secondo semestre dell'anno. Questo scenario, insieme alla chiusura dell'ITL di Baciacavallo, ha minacciato la stabilità economica e finanziaria che l'Azienda aveva raggiunto grazie all'intervento dei Soci e al piano di ristrutturazione finanziaria concluso nei primi mesi di questo esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione ha rapidamente messo in atto le azioni necessarie a proseguire l'attività secondo il presupposto della continuità aziendale, in particolare ha deliberato l'aumento delle tariffe di tutti i servizi gestiti.

La Società si aspetta, a breve, l'ottenimento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per l'impianto di Baciacavallo. L'autorizzazione si è resa necessaria nel giugno 2021 a seguito della chiusura degli impianti di trattamento, e una volta ottenuta, permetterà all'Azienda di riprendere a pieno ritmo l'attività di trattamento dei rifiuti liquidi, con un raddoppio già previsto delle quantità trattate.

Da questo, insieme all'autorizzazione al trasporto ed allo smaltimento dei fanghi di depurazione degli impianti della Vallata alla sede principale di Baciacavallo, con un

notevole risparmio sia in termini di costi che di impatto ambientale, la Società si aspetta un importante beneficio.

Il 2021 è stato anche l'anno del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (c.d. PNRR). Il Comune di Prato ha presentato il progetto dell'essiccamento termico dei fanghi di GIDA come progetto strategico per la città. La domanda è stata presentata dall'Azienda in data 9 marzo 2022 per un valore complessivo di euro 8.000.000 di cui ammissibili euro 7.823.920. Ad oggi la Società è in attesa della risposta sull'ammissibilità. Il Progetto rappresenta un'importante opportunità di riduzione sia dei costi che dell'impatto ambientale, e rappresenta il primo step per la realizzazione dei progetti di adeguamento degli impianti per i quali la Società ha ottenuto parere positivo alla richiesta di VIA.

Il progetto di rinnovamento di Baciacavallo, tra le altre cose, prevedeva una notevole riduzione del consumo energetico da parte dell'Azienda. Tali iniziative risultano più che mai decisive oggi che i prezzi dell'energia sono saliti alle stelle e minacciano la sostenibilità dei conti aziendali.

L'Azienda resta focalizzata sulla realizzazione del proprio piano di investimenti, anche facendosi trovare pronta a cogliere le opportunità dei fondi che la Comunità Europea mette a disposizione per la transizione ecologica, e prestando attenzione al percorso di aggregazione delle aziende del territorio che potrebbe aprire nuovi scenari di collaborazione.

Fondamentale quindi per il futuro è dare priorità immediata a soluzioni e investimenti che riducano la dipendenza da fonti energetiche esterne per dare stabilità alla struttura economica e finanziaria della Società e permetterle di consolidare il suo ruolo chiave per l'area pratese e il suo distretto.

ANALISI DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA

Le disponibilità liquide al 31.12.2021 ammontano ad euro 516.976.

Il saldo medio registrato nell'esercizio 2021 è pari ad euro -66.405, contro euro 36.680 del 2020.

Aumento di capitale

In data 28 dicembre 2021 il socio Confindustria Toscana Nord, che nell'atto di sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale aveva comunicato la corresponsione di 12 quote mensili costanti, oltre alla conversione del finanziamento precedentemente erogato, ha concluso i pagamenti estinguendo il debito verso la Società.

Il capitale sociale alla data del 31 dicembre 2021 ammonta ad euro 4.620.000, interamente versato.

Finanziamenti bancari e prestito obbligazionario

Come anticipato in premessa di relazione nell'anno la Società ha continuato il piano di rafforzamento della struttura patrimoniale e finanziaria cercando anche di ampliare il numero di istituti di credito con cui intrattenere rapporti.

In data 26 marzo 2021 la Società ha chiesto e ottenuto l'erogazione dell'ultimo pagamento ottenibile dal contratto di finanziamento sottoscritto con Monte del Paschi Capital Services SpA.

L'importo, pari a euro 172.320, ha portato il debito verso l'istituto a euro 7.000.000.

In data 3 febbraio 2021, con delibera del Consiglio di Amministrazione registrata con atto notarile in data 10 febbraio 2021 al numero 1726, la Società ha emesso un prestito obbligazionario ordinario per complessivi euro 1.000.000. Il prestito obbligazionario è stato sottoscritto in data 1° marzo 2021 da Fondazione Cassa di Risparmio di Prato con conseguente pagamento dell'importo dovuto.

In data 28 giugno 2021 la Società ha ottenuto da Banca Monte dei Paschi di Siena SpA un finanziamento a medio lungo termine per euro 1.620.000, con 72 mesi di durata, comprensivo di periodo di ammortamento e preammortamenti e senza vincoli di covenant, da destinare al sostegno di esigenze finanziarie ai sensi dell'art. 1 del Decreto-legge 8 aprile 2020 n. 23, convertito in Legge 5 giugno 2020 n. 40. La Società, infatti, aveva ancora spazio di manovra per accedere alla Garanzia Italia SACE e per tale motivo ha deciso di proseguire nel piano di ristrutturazione finanziaria previsto.

Inoltre, la Società ha ricevuto l'erogazione di un finanziamento dal Ministero dell'Università e della Ricerca per euro 55.123,47. La somma erogata in favore di GIDA, nella forma di credito agevolato, rientrava tra i fondi stanziati dal MIUR per finanziare il progetto IRRIGATIO "Assessing the chemical/microbiological contamination and productivity in the agricultural production chain of model fruit species grown under irrigation with different kinds of reclaimed wastewater", un progetto di ricerca che ha coinvolto parte del personale di GIDA dal 2016 al 2019. L'importo è stato ricevuto al netto delle quote capitale già scadute ed il suo piano di ammortamento ha decorrenza dalla data del 1° luglio 2020.

Nell'esercizio corrente il debito per i mutui verso i comuni di Prato e Montemurlo è rimasto invariato senza che nessuno di questi richiedesse il pagamento di alcuna rata.

Gli oneri finanziari ammontano a 696.597 contro euro 908.594 del 2020. Le principali variazioni rispetto al precedente esercizio riguardano gli interessi passivi su mutui, per l'incremento dell'esposizione a medio/lungo termine, e gli interessi passivi diversi, per l'assenza nell'anno di nuovi piani di rientro rilevanti verso fornitori e, conseguentemente, per l'assenza di interessi passivi su questi.

Gli oneri finanziari sono così composti:

Descrizione voce	2021 <i>importi in euro</i>	2020 <i>importi in euro</i>
Interessi passivi su mutui	538.020	483.693
Interessi passivi su c/c	6.625	38.199
Interessi passivi diversi	46.575	248.290
Commissioni disponibilità fondi	56.077	40.783
Totale interessi ed altri oneri fin.	647.297	810.965
Commissioni e spese banca	49.300	97.630
Totale	696.597	908.594

Per completezza d'informazione si riporta di seguito la tabella riepilogativa dei finanziamenti in essere alla data del 31 dicembre 2021 con il dettaglio degli interessi sostenuti stanziati per competenza nell'anno:

Istituto di credito e altri finanziatori	Scadenza	Valore nominale <i>importi in euro</i>	Residuo da rimborsare <i>importi in euro</i>	Onere finanziario 2021 <i>importi in euro</i>
Mutuo MPSCS n. 5039530	30/05/2031	7.000.000	7.000.000	246.521
Mutuo ICCREA Banca Impresa	30/09/2026	4.555.556	4.342.810	127.556
Mutuo Banca Cambiano 1884 SpA	01/01/2027	1.000.000	1.000.000	28.230
Mutuo Intesa (ex. Ubi Banca) n. 01781903	30/09/2026	1.500.000	1.500.000	34.500
Prestito obbligazionario Fondazione CRP	29/02/2027	1.000.000	1.000.000	35.573
Mutuo MPS n. 0994155466	31/03/2027	1.620.000	1.620.000	16.511
Mutuo BBPM n. 03754309	30/09/2023	1.500.000	525.764	10.764
Mutuo BBPM	31/03/2023	1.500.000	267.857	12.612
Mutuo MPS n. 741708331	31/03/2026	1.000.000	504.282	25.590
Finanziamento PR. 1410 Irrigatio	01/07/2026	60.060	45.213	164
Totale		20.735.616	17.805.925	538.020

Di seguito il dettaglio delle linee di credito e dei relativi oneri sostenuti:

Istituto di credito	Descrizione	Importo accordato <i>importi in euro</i>	Onere finanziario 2021 <i>importi in euro</i>
Banco BPM	Linea di Credito	500.000	208
Monte di Paschi di Siena	Linea di Credito	2.520.000	4.835
Unicredit	Linea di Credito	900.000	375
Intesa San Paolo	Linea di Credito	500.000	617
BAT	Linea di Credito	250.000	591
Totale interessi passivi su linee		4.670.000	6.625

Rispetto al precedente esercizio si riscontra un incremento della Posizione Finanziaria, quantificabile in circa 3,8 milioni di euro. L'incremento della posizione finanziaria netta è dovuto alle operazioni sopra elencate a cui vanno ad aggiungersi un decremento di circa 1 milione di euro di disponibilità liquide rispetto al medesimo dato preso alla data del 31 dicembre 2020 e un aumento di circa 0,5 milioni di euro di scoperti di conto, incremento di passività superiore ai rimborsi effettuati nell'anno. Ad incidere sul decremento delle disponibilità liquide e sull'aumento degli scoperti di conto vi è sicuramente la situazione dei mercati energetici che nell'ultimo trimestre soprattutto ha contribuito ad erodere ricchezza così come la sospensione dell'autorizzazione al trattamento delle fosse settiche dell'impianto di Baciacavallo e parzialmente anche dell'impianto di Calice, circostanza quest'ultima che ha ridotto le entrate finanziarie.

Alla luce di quanto detto, si riporta la posizione finanziaria netta della Società alla data del 31 dicembre 2021.

Descrizione voce	valore 2021 <i>importi in euro</i>
<i>Passivo</i>	
(+) Obbligazioni	1.000.000
(+) Debiti verso banche	19.747.474
(+) Val. di mercato negativo strum. fin.	529
(+) Debiti verso altri finanziatori	45.214
<i>Attivo</i>	
(-) Disponibilità liquide	-516.976
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	20.276.241

Infine, si segnala che alcuni dei finanziamenti sopra riportati sono soggetti al rispetto di parametri finanziari, con particolare riferimento ai contratti di mutuo formalizzati con Monte dei Paschi Capital Services SpA, con il pool delle BCC e Banca di Cambiano 1884 SpA. In conseguenza del mancato rispetto dei parametri legati all'EBITDA su due di questi la Società ha chiesto ed ottenuto da tutte le banche coinvolte la loro rinuncia espressa e certificata di azionare i rimedi previsti da tale circostanza, ossia la rinuncia di richiedere in via anticipata le somme erogate.

MPS Capital Services SpA	Valore	Valore soglia
PFN/EBITDA	8,38	5,80
PFN/PN	1,56	1,60
Pool BCC	Valore	Valore soglia
PFN/EBITDA	5,84	6,00
PFN/PN	1,56	1,80
Banca Cambiano 1884 SpA	Valore	Valore soglia
PFN/EBITDA	8,38	5,80
PFN/PN	1,56	1,60

A fronte delle richieste di nuova finanza sopra riportata, il Consiglio di Amministrazione, pur nel perdurare di una situazione di incertezza, conferma la sostenibilità finanziaria dei debiti.

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Si riporta di seguito il dettaglio degli incrementi e dei decrementi delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

	Valore 2020 <i>importi in euro</i>	Incremento <i>importi in euro</i>	Decremento <i>importi in euro</i>	Valore 2021 <i>importi in euro</i>
	67.091.814	1.333.354	-12.816	68.412.352
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	876.538	76.815	0	953.353
Costi di ricerca e sviluppo e pubblicità	254.954	0	0	254.954
Speriment. MBR	122.471	0	0	122.471
Speriment. Fitodepurazione	59.124	0	0	59.124
Speriment. Carboni attivi	34.805	0	0	34.805
Speriment. Biom. Adese	38.554	0	0	38.554
Concessione licenze e marchi	355.632	61.831	0	417.463
Software	355.632	61.831	0	417.463
Altre immobilizzazioni immateriali	265.952	14.984	0	280.936
Oneri pluriennali Calice	5.361	0	0	5.361
Manut. Straord. Da ammort.	142.591	14.984	0	157.575
Monitor. Ind.le form. e inform. Imprese	118.000	0	0	118.000
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	66.215.276	1.256.540	-12.816	67.459.000
Terreni e fabbricati	7.354.496	0	0	7.354.496
Diritto di superficie	315.423	0	0	315.423
Terreni	4.856.117	0	0	4.856.117
Terreni Bac. + Lancia	229.583	0	0	229.583
Palazzina spogliatoio	635.524	0	0	635.524
Lavori ex disidratazione	688.706	0	0	688.706
Viabilità Calice	359.144	0	0	359.144
Nuova strada di accesso all'IDL di Calice	270.000	0	0	270.000
Impianti e macchinario	10.875.795	741.465	-12.816	11.604.445
Impianti e macchinari Baciacavallo	6.813.343	546.086	-8.000	7.351.429
Impianti e macchinari Calice	3.824.787	194.280	-4.816	4.014.251
Impianti e macchinari Vaiano	93.441	0	0	93.441
Impianti e macchinari Vernio	97.568	1.100	0	98.668
Impianti e macchinari Cantagallo	46.656	0	0	46.656
Adeguamento impianti di cui alla III Convenzione - L. Merli	11.185.933	0	0	11.185.933
Adeguamento impianti	34.025	0	0	34.025
Camera post-combustione 2017	570.955	0	0	570.955
Impianto di ozono	4.220.997	0	0	4.220.997
Modifiche imp. Ozono	160.475	0	0	160.475
Revamping inceneritore	6.199.480	0	0	6.199.480
Adeguamento impianti di cui alla IV convenzione UE 91/271	19.068.147	0	0	19.068.147
Impianti e macch. Realiz.	469.799	0	0	469.799
Adeg. Baciacavallo I Lotto	2.676.133	0	0	2.676.133
Adeg. Calice I Lotto	3.306.950	0	0	3.306.950
Acq. N. 3 centrifughe	747.696	0	0	747.696
Impianto abbatt. Polveri	606.328	0	0	606.328
Liquemedotto-fangodotto	4.943.281	0	0	4.943.281
Raddoppio Idl Calice	5.472.115	0	0	5.472.115
Recupero ossigeno	233.181	0	0	233.181
Impianto analisi e monit.	178.001	0	0	178.001
Acquisto e montaggio Skid	434.663	0	0	434.663
Accordo di Programma Quadro 29.07.2004	10.640.747	0	0	10.640.747
Acquedotto Montemurlo	1.457.120	0	0	1.457.120
Affinamento Baciacavallo	3.092.467	0	0	3.092.467

Affinamento Calice	4.540.105	0	0	4.540.105
Rinaturalizz. Gora Vingone	37	0	0	37
Flusso sub-superficiale S6B	607.081	0	0	607.081
Trattamento acque scolmate	943.936	0	0	943.936
Altri impianti finanziati	3.890.053	394.485	0	4.284.538
Rete Ai Montem. Via Venezia	241.530	0	0	241.530
Impianto trattamento fanghi	1.051.812	70.212	0	1.122.024
Adeguamento e efficientamento calice	2.330.389	323.468	0	2.653.857
Adeguamento Bac. Linea Acque	132.022	0	0	132.022
Adeguamento Calice II Lotto	134.300	805	0	135.105
Attrezzature	1.316.099	93.778	0	1.409.877
Attrezzatura	981.060	40.482	0	1.021.542
Attrezzatura laboratorio	299.224	53.296	0	352.521
Laboratorio Vaiano	35.815	0	0	35.815
Mobili e macchine ufficio	373.321	26.811	0	400.132
Mobili e arredi	214.544	4.190	0	218.734
Macchine ufficio	158.778	22.621	0	181.399
Automezzi	230.953	0	0	230.953
Automezzi	230.953	0	0	230.953
APQ III - adeguamento recapiti fognari	1.279.733	0	0	1.279.733
Adeguamento recapiti fognari Baciacavallo e Calice	1.279.733	0	0	1.279.733
	67.091.814	1.333.354	-12.816	68.412.352

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli ammortamenti al 31 dicembre 2021 al fine di evidenziare la differenza con la sospensione parziale adottata nel precedente esercizio.

Descrizione voce	ammortamenti 2021 importi in euro	ammortamenti 2020 importi in euro	differenze importi in euro
<i>immobilizzazioni immateriali</i>			
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0	0
Concessioni, licenze e marchi	49.146	43.531	5.615
Altre immobilizzazioni immateriali	2.849	23.600	-20.751
<i>immobilizzazioni materiali</i>			
Terreni e fabbricati	56.277	56.700	-423
Impianti e macchinari	882.767	151.380	731.388
Adeg. impianti di cui alla III Conv. - L. Merli	357.792	0	357.792
Adeg. impianti di cui alla IV Conv. UE 91/271	838.387	586.579	251.808
Accordo di Programma Quadro 29.07.2004	269.032	367.904	-98.872
Altri impianti finanziati	211.116	12.076	199.039
Attrezzature	96.726	91.843	4.883
Mobili e macchine ufficio	26.852	25.212	1.640
Automezzi	3.576	6.963	-3.387
APQ III - adeguamento recapiti fognari	191.960	0	191.960
Totale	2.986.480	1.365.788	1.620.692

Svalutazioni

Nel corso del 2021 la Società ha provveduto a svalutare quei beni strumentali che sono stati oggetto di danneggiamenti idonei a pregiudicarne il normale funzionamento e che sono stati ritenuti non più realizzabili.

Nello specifico, a seguito di un incidente occorso al cancello di ingresso dell'impianto di Baciacavallo, è stato stralciato dal registro cespiti ed imputato totalmente a costo il valore residuo del bene. Il cancello d'ingresso dell'impianto è stato successivamente sostituito nella sua interezza.

Inoltre, la Società ha valutato non più realizzabile l'adeguamento dell'area sosta bilici situata presso l'impianto di trattamento liquami di Calice. Per tale motivo si è provveduto a svalutare ed imputare a conto economico i lavori realizzati nel precedente esercizio.

Investimenti

Nel corso del 2021 l'Azienda ha realizzato investimenti per complessivi euro 1.333.354 finalizzati al miglioramento della gestione degli impianti.

L'intervento più rilevante ha riguardato la conclusione dell'impianto di contenimento delle emissioni odorigene, il cosiddetto "Scrubber", necessario per rispettare le prescrizioni autorizzative, opera che rientra nel più ampio ammodernamento dell'impianto trattamento liquami di Calice iniziato nei precedenti esercizi. L'investimento, concluso e funzionante, ha impegnato la Società per complessivi euro 323.468.

Inoltre, vista l'importanza che riveste il servizio di smaltimento dei rifiuti liquidi la Società ha ritenuto necessario sostituire il macchinario ubicato a Baciacavallo con uno più performante ed in grado di dare anche maggiori garanzie in termini di sicurezza degli operatori. La nuova macchina, acquistata ed installata da Huber Technologies Srl, con una spesa complessiva di euro 141.535, non è potuta entrare in funzione per le limitazioni autorizzative anticipate in premessa.

Nell'anno sono stati conclusi anche i lavori di revamping della linea fumi dell'impianto di incenerimento fanghi di Baciacavallo, opera corollario della principale manutenzione occorsa all'impianto nel precedente biennio, con un esborso di euro 124.380.

Infine, degni di nota sono stati gli interventi di riqualificazione stradale operati sia a Baciacavallo ed a Calice, che nel complesso hanno impegnato la Società per circa euro 100.000, e gli interventi di manutenzione straordinaria volti all'ammodernamento degli impianti elettrici.

Cessioni

La Società, nell'esercizio, non ha ceduto a titolo oneroso nessun bene strumentale.

Si riporta il dettaglio sintetico di quanto sopra.

Descrizione voce	acquisti 2021 <i>importi in euro</i>	cessioni 2021 <i>importi in euro</i>	svalutazioni 2021 <i>importi in euro</i>	totale 2021 <i>importi in euro</i>
Impianti e macchinari Baciacavallo	546.086	0	8.000	538.086
Impianti e macchinari Calice	194.280	0	4.816	189.464
Impianti e macchinari Vernio	1.100	0	0	1.100
Revamping forno inceneritore	0	0	0	0
Adeguamento ITL Calice	323.468	0	0	323.468
Adeguamento IDL Calice	805	0	0	805
Adeguamento Baciacavallo linea acque e fanghi	70.212	0	0	70.212
Attrezzature	40.482	0	0	40.482
Attrezzature laboratorio	53.296	0	0	53.296
Mobiliario	4.190	0	0	4.190
Macchine d'ufficio	22.621	0	0	22.621
Software	61.831	0	0	61.831
Manutenzioni su beni di terzi	14.984	0	0	14.984
Totale	1.333.354	0	12.816	1.320.539

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie.

Descrizione voce	Valore 2021 <i>importi in euro</i>	Valore 2020 <i>importi in euro</i>	differenze <i>importi in euro</i>
<i>partecipazioni</i>			
Partecipazione in Vaiano Depur	414.144	414.144	0
Partecipazione in Consorzio Prato Gas	250	250	0
Partecipazione in Consorzio ChiantiBanca	11.800	11.800	0
Partecipazione in Consorzio Prato Energia	516	516	0
<i>deposizi cauzionali</i>			
Deposito cauzionale Consiag	2.092	2.092	0
Deposito cauzionale ferrovie	1.581	1.581	0
Deposito cauzionale liquemedotto-fangodotto	496	496	0
Deposito cauzionale Telecom	207	207	0
Deposito cauzionale Provincia di Prato	11.356	11.356	0
Deposito cauzionale A2A Energia SpA	0	131.762	-131.762
Deposito cauzionale CEIR	0	500.000	-500.000
Totale	442.442	1.074.204	-631.762

Nell'esercizio la Società, dopo essere uscita dal Servizio di Salvaguardia ed aver riallacciato i rapporti con i Consorzi Energetici Industriali Riuniti SCARL (CEIR) ha ottenuto il rimborso, mediante decurtazione in fattura, del deposito cauzionale versato in favore di A2A Energia SpA. Per acquisire nuovamente la qualifica di consorziato del Consorzio Prato Energia e, conseguentemente, riallacciarsi alla fornitura di CEIR, la Società ha richiesto ed ottenuto, in data 1° febbraio 2021, da Banca Monte dei Paschi di Siena SpA il rilascio della fidejussione bancaria n. 7159601 a garanzia dei pagamenti in favore del fornitore. Nell'attesa del rilascio di tale fidejussione la Società nel mese di dicembre 2020 aveva versato un deposito cauzionale dell'importo di euro 500.000, importo che si è vista rimborsare.

ANALISI ECONOMICA

ANALISI DEI COSTI SOSTENUTI PER LA GESTIONE DI TUTTI GLI IMPIANTI

DESCRIZIONE CENTRI CI COSTO	SPESA (€) 31.12.2021	SPESA (€) 31.12.2020	BUDGET (€) 2021	DIFFERENZA (€) SPESA 2021 BUDGET 2021	DIFFERENZA (€) SPESA 2021 SPESA 2020
COSTI VARIABILI					
CV1 - Energia elettrica	6.618.618	4.365.778	4.611.082	2.007.536	2.252.839
CV2 - Reagenti liquami	346.539	298.480	340.378	6.162	48.059
CV3 - Reagenti per fanghi	292.091	341.237	436.052	-143.960	-49.146
CV5 - Prodotti ausiliari	188.206	133.147	164.856	23.349	55.059
CV6 - Metano	1.174.710	330.453	741.000	433.710	844.257
CV8 - Smaltimento	3.213.529	5.312.419	3.113.948	99.580	-2.098.890
CV9 - Oss., Carb. Attivo e Dec.	935.227	694.916	831.071	104.155	240.310
Totale costi variabili	12.768.919	11.476.430	10.238.387	2.530.532	1.292.489
COSTI FISSI					
CF1 - Manutenzione ord.	1.700.833	1.191.448	1.472.500	228.333	509.385
CF2 - Laboratorio	463.947	311.753	430.000	33.947	152.194
CF3 - Automezzi	166.265	154.773	155.570	10.695	11.492
CF4 - Illuminazione	10.125	18.551	20.648	-10.523	-8.426
CF5 - Acqua per servizi	9.491	9.539	13.770	-4.279	-48
CF6 - Riscaldamento	26.623	14.468	16.970	9.653	12.154
CF7 - Pulizie	71.658	74.125	74.600	-2.942	-2.467
CF8 - Telefoni	78.443	75.756	73.600	4.843	2.687
CF9 - Spese mediche	15.604	20.930	23.940	-8.336	-5.326
CF10 - Indumenti	59.765	57.801	64.700	-4.935	1.965
CF11 - Aggiornamento prof.	34.197	19.660	30.500	3.697	14.537
CF12 - Manut. Verde	180.902	164.523	119.550	61.352	16.378
CF14 - Spese gen.	229.723	191.513	175.800	53.923	38.211
CF17 - Costi personale	4.220.656	4.030.533	4.110.069	110.586	190.122
CF18 - Assicurazioni	168.178	138.956	150.500	17.678	29.223
CF19 - Spese societarie	925.232	676.884	657.956	267.276	248.348
CF21 - Studi e ricerche	84.040	61.936	140.000	-55.960	22.104
(Incremento)/Decremento rim.	-185.770	-102.273	36.944	-222.714	-83.497
Oneri finanziari	696.597	908.594	701.338	-4.741	-211.997
Oneri straordinari	57.744	200.891	0	57.744	-143.147
Totale costi fissi	9.014.253	8.220.363	8.468.955	545.298	793.890
TOTALE IMPIEGHI	21.783.172	19.696.794	18.707.342	3.075.830	2.086.378
Ammortamenti tecnici	2.986.480	1.365.788	3.059.524	-73.044	1.620.692
Svalutazione crediti	41.605	52.066	35.000	6.605	-10.461
Svalutazione impianti	12.816	35.672	0	12.816	-22.856
Svalutazioni immob. Fin.	0	10.000	0	0	-10.000
Imposte correnti, diff. e ant.	74.513	247.087	133.408	-58.895	-172.574
TOTALE GENERALE	24.898.585	21.407.406	21.935.274	2.963.311	3.491.179

ANALISI COSTI

In questa sezione vengono analizzate nel dettaglio le voci di maggiore rilevanza economica e strategica per la Società.

COSTI VARIABILI

CV1 – ENERGIA ELETTRICA

(previsione euro 4.611.082)

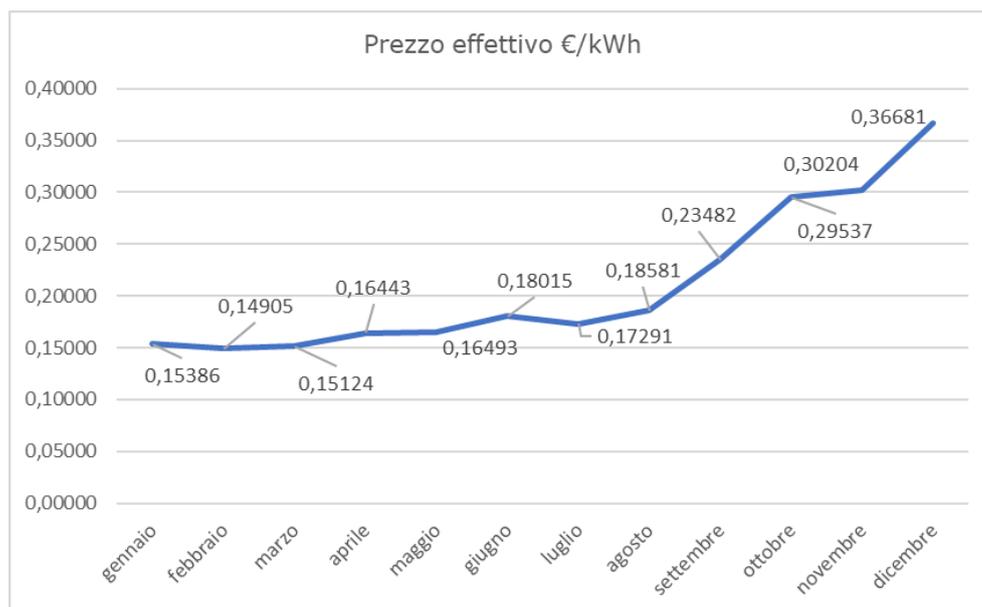
La spesa ammonta a euro 6.618.618 contro euro 4.365.778 dell'esercizio precedente. I maggiori costi sostenuti si devono sia ad un incremento di circa il 12% dei consumi rispetto all'anno precedente, situazione che certifica il maggior afflusso dei reflui agli impianti della Società, ma, principalmente, ad un sensibile incremento del costo unitario della materia prima. Il prezzo medio di acquisto dell'energia elettrica per l'anno 2021 si attesta a 0,209 €/kWh contro un prezzo medio del 2020 pari a 0,154 €/kWh. Anche rispetto a quanto preventivato, nonostante le previsioni in termini di consumi siano state pienamente rispettate, si registra un incremento della spesa sostenuta, sintomo di una totale imprevedibilità e straordinarietà del prezzo di acquisto della materia. Infatti, nel 2020 le previsioni del costo della materia prima energia 2021 si attestavano attorno a 0,145 €/kWh. I maggiori incrementi dei prezzi di acquisto dell'energia elettrica si sono registrati nell'ultimo trimestre dell'anno con il picco massimo a dicembre 2021, mese in cui il prezzo medio si è attestato attorno a 0,367 €/kWh.

In dettaglio le differenze rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione voce	spesa 2021 <i>importi in euro</i>	spesa 2020 <i>importi in euro</i>	differenze <i>importi in euro</i>
E.E. Baciacavallo	3.685.204	2.397.516	1.287.687
E.E. Calice	1.953.450	1.344.324	609.126
E.E. Vaiano	214.935	121.070	93.865
E.E. Vernio	138.506	102.140	36.366
E.E. Cantagallo	232.377	152.342	80.035
E.E. Acquedotto industriale	394.146	248.386	145.760
Totale	6.618.618	4.365.778	2.252.839

Descrizione voce	2021	2020	differenze
Totale spesa (<i>importi in euro</i>)	6.618.618	4.365.778	2.252.839
Totale E.E. utilizzata (<i>importi in kWh</i>)	31.597.837	28.335.274	3.262.563
Totale €/kWh	0,209	0,154	0,055
incremento % €/kWh dal 2020 al 2021			36%

Si riporta l'andamento del prezzo unitario della materia nell'anno:



CV6 - METANO

(previsione euro 741.000)

La spesa per l'acquisto di metano per incenerimento ammonta ad euro 1.174.710 contro euro 330.453 dell'esercizio precedente e contro euro 741.000 prevista. Rispetto all'annualità precedente, come previsto dopo la conclusione dei lavori di manutenzione straordinaria, il forno inceneritore ha operato a pieno regime nell'arco di tutto l'esercizio, con 262 giorni di marcia del 2021 contro 110 giorni di marcia controllata del 2020. Al pari dell'energia elettrica anche il prezzo della materia prima metano è sensibilmente incrementato rispetto al precedente esercizio con il picco massimo raggiunto nel mese di dicembre con 1,328 €/Smc. Il prezzo medio registrato nel 2021 si attesta attorno a 0,515 €/mc contro 0,304 €/Smc e contro 0,300 €/Smc previsto

In dettaglio le differenze rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione voce	2021	2020	differenze
Totale spesa (importi in euro)	1.174.710	330.453	844.257
Totale metano utilizzato (importi in Smc)	2.282.407	1.087.463	1.194.945
Totale €/mc	0,515	0,304	0,211
incremento % €/Smc dal 2020 al 2021			69%

CV8 - SMALTIMENTO

(previsione euro 3.113.948)

Il costo di smaltimento ammonta ad euro 3.213.529 contro euro 5.312.419 dell'esercizio precedente e contro euro 3.113.948 di spesa prevista. L'esercizio 2021 è stato il primo in cui il forno inceneritore ha operato a pieno regime dopo la manutenzione straordinaria che lo ha interessato nel biennio precedente, con conseguenti benefici previsti per la Società in termini di riduzione di dipendenza da soggetti terzi per lo smaltimento dei rifiuti prodotti. Il fango incenerito dal termodistruttore nel 2021 ammonta a 19.557 tonnellate, dato sensibilmente più alto rispetto alle 7.534 tonnellate del 2020. Le tonnellate di fanghi di depurazione smaltite su gomma nel 2021 ammontano a 7.972 contro 22.180 tonnellate del 2020. Infine, da segnalare è che con la

sospensione per Baciacavallo dell'autorizzazione alla ricezione dei CER 20.03.04 e CER 20.03.06 è venuta meno anche la possibilità per l'impianto stesso di ricevere ed incenerire i fanghi di depurazione prodotti dall'impianto di Cantagallo, procedura che nei mesi in cui è stata adottata, con un prezzo medio del metano stabile, aveva fatto registrare grossi benefici in termini di riduzione dei costi.

In dettaglio le differenze rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione voce	spesa 2021 <i>importi in euro</i>	spesa 2020 <i>importi in euro</i>	differenze <i>importi in euro</i>
Smaltimento rifiuti Baciacavallo	1.131.642	2.968.367	-1.836.725
Smaltimento rifiuti Calice	1.576.214	1.848.534	-272.319
Smaltimento rifiuti Vaiano	137.667	86.258	51.409
Smaltimento rifiuti Vernio	58.532	37.789	20.743
Smaltimento rifiuti Cantagallo	309.473	371.471	-61.998
Totale	3.213.529	5.312.419	-2.098.890

CV9 – OSSIGENO E DECOLORANTE

(previsione euro 831.071)

La spesa per l'acquisto di ossigeno e decolorante ammonta a euro 935.227 contro euro 694.916 dell'esercizio precedente, con una maggiore spesa di euro 240.310. I maggiori costi sono imputabili al maggior afflusso di reflui industriali agli impianti della Società e ad una tendenza all'incremento dei costi unitari delle materie prime acquistate.

In dettaglio le differenze rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione voce	spesa 2021 <i>importi in euro</i>	spesa 2020 <i>importi in euro</i>	differenze <i>importi in euro</i>
Ossigeno per ozonizzazione	641.084	501.955	139.128
Decolorante	294.143	192.961	101.182
Totale	935.227	694.916	240.310

COSTI FISSI

CF1 – MANUTENZIONE ORDINARIA

(previsione euro 1.472.500)

Le spese sostenute per le manutenzioni ordinarie ammontano ad euro 1.700.833 contro euro 1.191.448 del 2020. L'incremento rispetto al precedente esercizio è dovuto alla realizzazione di interventi manutentivi ordinari rimandati nei precedenti esercizi vista sia la priorità data alle opere straordinarie sia alla necessità di operare un razionamento della spesa. Si segnala che nell'anno sono stati anche acquistati direttamente dal fornitore che aveva operato le attività di revamping straordinarie pezzi di ricambio per il termodistruttore.

Descrizione voce	spesa 2021 <i>importi in euro</i>	spesa 2020 <i>importi in euro</i>	differenze <i>importi in euro</i>
Manutenzioni ordinarie ITL	132.485	19.309	113.177
Interventi per la sicurezza	106.719	67.902	38.817
Acquisto pezzi di ricambio	561.860	289.458	272.402
Manutenzioni ordinarie varie	899.769	814.780	84.989
Totale	1.700.833	1.191.448	509.385

CF2 - LABORATORIO

(previsione euro 430.000)

Le spese sostenute per il laboratorio ammontano ad euro 463.947 contro euro 311.753 del precedente esercizio e contro euro 430.000 previsti.

Il maggior costo, rispetto all'anno precedente, era stato preventivato ed è dovuto principalmente alle sempre crescenti prescrizioni autorizzative AIA.

Sono inoltre state implementate le analisi alle emissioni di Calice, anche in ragione della necessità di verificare l'effettivo funzionamento del nuovo impianto di contenimento degli odori, e dei rifiuti in accettazione.

Da segnalare l'aumento dei controlli interni per assicurare una migliore qualità dei reflui e per il mantenimento della certificazione ISO 9001 ed in previsione della certificazione ISO 17025.

Si registra, comunque, una maggiore spesa rispetto a quanto previsto per l'acquisto massivo dei materiali di consumo precedentemente appartenuti alla società partecipata BIOS S.r.l., sciolta nel 2020, acquisto non previsto ma che ha rappresentato un'opportunità di risparmio rispetto all'acquisto dei medesimi materiali comprati come nuovi.

In dettaglio le differenze rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione voce	spesa 2021 <i>importi in euro</i>	spesa 2020 <i>importi in euro</i>	differenze <i>importi in euro</i>
Reagenti e mat. di consumo	161.211	102.759	58.452
Analisi esterne	301.006	206.691	94.315
Manutenzione strumenti di laboratorio	1.730	2.304	-574
Totale	463.947	311.753	152.194

CF14 - SPESE GENERALI ED AMMINISTRATIVE*(previsione euro 175.800)*

La spesa ammonta ad euro 229.723 contro euro 159.069 dell'anno precedente e contro euro 175.500 della previsione.

In dettaglio le differenze rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione voce	spesa 2021 <i>importi in euro</i>	spesa 2020 <i>importi in euro</i>	differenze <i>importi in euro</i>
Assistenza software	80.224	72.738	7.485
Elaborazione dati contabili	17.280	18.851	-1.571
Sanzioni e ammende	15.791	9.789	6.002
Spese generali ed amministrative varie	116.429	90.135	26.294
Totale	229.723	191.513	38.211

CF17 - SPESE PER IL PERSONALE*(previsione euro 4.110.069)*

Il costo per il personale ammonta a euro 4.220.656 contro euro 4.030.533 dell'esercizio precedente.

Il numero dei dipendenti alla data del 31 dicembre 2021 è di 77 unità contro 74 del 31 dicembre 2020.

In dettaglio le differenze rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione voce	spesa 2021 <i>importi in euro</i>	spesa 2020 <i>importi in euro</i>	differenze <i>importi in euro</i>
Salari e stipendi	2.699.949	2.606.857	93.092
Contributi assicurativi	1.210.864	1.102.906	107.958
TFR annuale e altri fondi	282.056	279.283	2.772
Altri costi	27.787	41.487	-13.701
Totale	4.220.656	4.030.533	190.122

DATI STATISTICI	2021	2020	2019
N. dipendenti con anzianità superiore a 10 anni	40	44	50
N. dipendenti con anzianità inferiore a 10 anni	37	30	28
TOTALE DIPENDENTI	77	74	78
Ore straordinarie effettuate	3090	2.245	3.059
Percentuale straord. sulle ore complessive effettuate	2,46	1,86	2,45
Assenteismo (% su ore lavorate)	3,26	3,91	4,32
Giorni di infortunio sul lavoro	40	151	0

CF21 - ATTIVITA' DI STUDIO E RICERCA

(previsione euro 140.000)

La spesa ammonta a euro 80.040 contro euro 61.936 del precedente esercizio e contro euro 140.000 del bilancio di previsione

In linea con la mission aziendale, la Società ha portato avanti le ricerche in corso con i vari enti.

Le ricerche principali, tutte volte al miglioramento dei sistemi di depurazione e quindi dell'impatto ambientale, effettuate nel 2021 sono:

- Convenzione con il Dipartimento di Biologia dell'Università di Firenze per una ricerca con il seguente oggetto "Studio delle comunità microbiche negli impianti di depurazione delle acque e del ruolo nei processi degradativi dei composti inquinati";
- Mantenimento di un laboratorio congiunto "LABPUR – GIDA e Dipartimento di chimica dell'Università di Firenze;
- Mantenimento del laboratorio congiunto "WestReach" – GIDA, Pin e Dipartimento di ingegneria dell'Università di Firenze.

Inoltre, si segnala che nel 2021 la Società ha portato avanti il progetto di sperimentazione di Bioaugmentation con sistema BioAmp 5000 sull'impianto di depurazione liquami di Vernio che ha come scopo la riduzione della concentrazione del fosforo totale nell'effluente di almeno il 30% rispetto ai dati medi del 2019 entro sei mesi dall'installazione. La sperimentazione di questa tecnologia, però, si è conclusa con l'inefficacia della soluzione adottata.

Infine, nel 2021 è stato iniziato il progetto collaborativo BIOINNOVA, focalizzato sulla sintesi dei carboni mediante pirogassificazione di farmaci scaduti e fanghi di depurazione attraverso la dimostrazione in scala pilota di un concetto di bioraffineria innovativo e circolare.

In dettaglio le differenze rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione voce	spesa 2021 <i>importi in euro</i>	spesa 2020 <i>importi in euro</i>	differenze <i>importi in euro</i>
Studi e ricerche	74.040	59.750	14.290
Progetto Irrigatio	0	0	0
Progetto PIN	10.000	0	10.000
Progetto Palestina	0	2.186	-2.186
Totale	84.040	61.936	22.104

ANALISI RICAVI

DESCRIZIONE VOCE	RICAVI (€) 31.12.2021	RICAVI (€) 31.12.2020	BUDGET (€) 2021	DIFFERENZA (€) RICAVI 2021 BUDGET 2021	DIFFERENZA (€) RICAVI 2021 RICAVI 2020
ITL Fosse settiche	4.021.255	4.458.424	4.563.400	-542.145	-437.170
ITL Percolati	2.909.627	3.408.812	3.260.000	-350.373	-499.184
Smaltimento altri rifiuti liquidi	317.349	134.639	440.000	-122.651	182.711
Lavaggio autobotti	37.060	41.780	28.000	9.060	-4.720
Depurazione reflui civili	5.531.703	5.307.624	4.921.224	610.479	224.079
Depurazione reflui ind.li	8.808.347	5.446.751	6.560.000	2.248.347	3.361.596
Vendite	60.752	10.586	50.000	10.752	50.166
Rimborsi interrompibilità	231.297	93.060	96.800	134.497	138.238
Proventi finanziari	10	361	0	10	-351
Altri proventi	203.603	388.457	1.320	202.283	-184.854
Contributi c/impianti	1.200.283	888.678	1.074.246	126.037	311.605
Contributi c/esercizio	251.440	25.060	0	251.440	226.380
Gestione discarica Coderino	0	0	8.300	-8.300	0
Rimborso gestione stazioni	114.849	95.461	37.800	77.049	19.388
Gestione Acquedotto Ind.le	1.146.462	894.074	1.035.390	111.072	252.388
TOTALE GENERALE	24.834.037	21.193.767	22.076.480	2.757.557	3.640.271

In dettaglio le voci economiche e strategiche maggiormente rilevanti

RICAVI PER PRESTAZIONE DI SERVIZI

Ricavi I.T.L.

Previsione

Descrizione voce	q.tà mc	imponibile importi in euro
Smaltimento fosse settiche e pozzetti	152.000	4.563.400
Smaltimento percolati	163.000	3.260.000
Smaltimento altri rifiuti	20.000	440.000
Totale	335.000	8.263.400

Consuntivo

Descrizione voce	q.tà mc	ricavi 2021 importi in euro	ricavi 2020 importi in euro	differenze importi in euro
Smaltimento fosse settiche e pozzetti	131.067	4.021.255	4.458.424	-437.170
Smaltimento percolati	154.959	2.909.627	3.408.812	-499.184
Smaltimento altri rifiuti liquidi	12.863	317.349	134.639	182.711
Totale	298.889	7.248.231	8.001.875	-753.644

L'esercizio 2021 è stato un anno particolarmente delicato a causa dell'improvvisa sospensione dell'autorizzazione al trattamento del CER 20.03.04 e del CER 20.03.06. Se l'impianto di Calice ha subito un fermo di soli 15 giorni, l'impianto di Baciacavallo è stato chiuso per 7 mesi e, ad oggi, non ha potuto ancora tornare ad operare. È da segnalare che la tendenza dei ricavi registrata nei primi cinque mesi dell'anno, ossia nel periodo in cui non vi erano limiti alla ricezione dei rifiuti, lasciava trasparire la possibilità di registrare un incremento di ricavi sia rispetto al precedente esercizio sia rispetto alle previsioni, possibilità poi limitate dalle circostanze suddette.

Complessivamente l'azienda ha trattato 298.889 mc di rifiuti liquidi con un decremento di circa il 9% rispetto all'anno precedente.

Di seguito l'andamento dei mc di percolati, fosse settiche e altri rifiuti trattati dall'ITL di Calice e Baciacavallo negli anni:

mc 2012	mc 2013	mc 2014	mc 2015	mc 2016	mc 2017	mc 2018	mc 2019	mc 2020	mc 2021
244.342	290.540	287.314	283.105	334.730	282.112	307.182	300.844	328.782	298.889
	19%	-1%	-1%	18%	-16%	9%	-2%	9%	-9%

In dettaglio le differenze rispetto all'esercizio precedente sul servizio di pulizia autobotti:

Descrizione voce	ricavi 2021 importi in euro	ricavi 2020 importi in euro	differenze importi in euro
Servizio pulizia autobotti	37.060	41.780	-4.720
Totale	37.060	41.780	-4.720

Depurazione civile

(previsione euro 4.921.224)

I ricavi provenienti dal servizio di depurazione dei reflui civili ammontano a 5.531.703.

Descrizione voce	ricavi 2021 importi in euro	ricavi 2020 importi in euro	differenze importi in euro
Corrispettivo di depurazione dovuto da Publiacqua per il trattamento delle acque reflue domestiche presso gli impianti di: Baciacavallo, Calice, Vaiano, Vernio e Cantagallo			
Totale	5.531.703	5.307.624	224.079

Con Delibera n. 12 del 26 aprile 2021 l'Autorità Idrica Toscana aveva determinato in via provvisoria il corrispettivo dovuto a GIDA per la depurazione delle acque reflue urbane del 2021 da pagare, a quest'ultima, nel 2023. Visto lo sfasamento temporale di due annualità tra l'imputazione a bilancio per la Società ed il pagamento effettuato da Publiacqua sulla base di quanto deliberato dall'Autorità Idrica Toscana, quest'ultima dunque determinerà definitivamente il corrispettivo di competenza 2021 solamente nel 2023. Pertanto, il calcolo provvisorio teneva conto di una stima dei costi standard e per tale motivo GIDA ha richiesto in via anticipata la risposta formale dell'Autorità Idrica Toscana alla richiesta di incremento del corrispettivo affinché quest'ultimo tenga conto dell'extra costo sostenuto sulla voce metano per smaltimento fanghi. L'Autorità Idrica Toscana con lettera inoltrata via PEC in data 25 marzo 2022 ha specificato che determinerà il corrispettivo 2021 da pagarsi nel 2023 solamente nel corso del 2023 stesso ma ha ritenuto ragionevole la richiesta di integrazione della Società stabilendo come corretto l'importo da stanziare per competenza.

Depurazione industriale

Previsione

La previsione relativa al servizio di depurazione industriale per le aziende che scaricano nei comuni di Prato, Montemurlo, Vaiano (Nord e Sud) e Cantagallo ammonta a:

Descrizione voce	mc	€/mc	previsione ricavi 2021 importi in euro
Totale	8.000.000	0,8200	6.560.000

Consuntivo

Descrizione voce	mc 2021	ricavi 2021 importi in euro	ricavi 2020 importi in euro	differenze importi in euro
Comune di Prato	5.813.172	4.745.635	3.924.357	821.278
Comune di Montemurlo	1.265.311	1.075.440	855.841	219.599
Comuned di Vaiano (sud)	66.959	54.298	41.386	12.912
Totale	7.145.442	5.875.374	4.821.585	1.053.789
Comune di Vaiano (nord)	298.884	250.547	135.932	114.615
Comune di Cantagallo	737.656	532.640	423.204	109.436
Comune di Vernio	85.193	69.262	66.031	3.231
Totale	1.121.733	852.449	625.167	227.282
Quota ticket energetico		2.080.525	0	2.080.525
Totale	8.267.175	8.808.347	5.446.751	3.361.596

I dati si riferiscono alle denunce di scarico presentate a Publiacqua per l'anno 2021.

Di seguito i mc complessivi trattati negli anni:

mc 2012	mc 2013	mc 2014	mc 2015	mc 2016	mc 2017	mc 2018	mc 2019	mc 2020	mc 2021
9.969.992	9.190.729	9.136.415	8.568.480	8.597.050	9.256.580	9.062.361	8.461.318	6.768.700	8.267.175
	-8%	-1%	-6%	0%	8%	-2%	-7%	-20%	22%

I ricavi derivanti dal servizio di depurazione dei reflui industriali ammontano ad euro 8.808.347 contro euro 5.446.751 dell'esercizio precedente e contro euro 6.560.000 di previsione iniziale, con un incremento rispetto a quest'ultima di 2.248.347 euro.

L'incremento rispetto al precedente esercizio è dovuto all'aumento degli scarichi registrati dalle aziende a seguito della ripresa dell'attività produttiva dopo il rallentamento subito a causa dell'emergenza sanitaria da Sars-CoV-2 ed il conseguente lockdown.

L'Azienda, con decisione del Consiglio di Amministrazione assunta in data 26 novembre 2021, è stata costretta a deliberare l'applicazione di un "ticket energetico" di euro 0,18/mc a tutte le aziende che scaricano ai depuratori gestiti dalla Società. Il ticket è stato conguagliato in base ai costi sostenuti a consuntivo con una quota aggiuntiva di euro 0,0733, portando il contributo complessivo delle aziende per i costi energetici sostenuti da GIDA a euro 0,2533/mc.

Gestione acquedotto industriale

(previsione euro 1.035.390)

Descrizione voce	ricavi 2021 importo in euro
Ricavi - Acquedotto Industriale	
Vendita di acqua alle aziende	619.538
Servizio antincendio, allacciamenti, gestione Macrolotto 1 e 2	19.978
Ricavi dalle imprese per il sistema di finanziamento dell'A.I.	506.945
Totale ricavi	1.146.462

L'incremento dei ricavi provenienti dal servizio di gestione dell'Acquedotto Industriale rispetto al precedente esercizio e rispetto alle previsioni è dovuto alla ripartenza dell'attività produttiva, al pari di quanto accaduto sul servizio di depurazione dei reflui industriali.

I mc erogati nel corso del 2021 sono stati circa 2.800.000.

ALTRI PROVENTI

Descrizione voce	ricavi 2021 <i>importi in euro</i>	ricavi 2020 <i>importi in euro</i>	differenze <i>importi in euro</i>
Affitto terreni Palasacci	3.667	3.677	-10
Rimborsi diversi	102.347	198.527	-96.180
Sopravvenienze attive	105.012	222.974	-117.962
Totale	211.027	425.179	-214.152

Le voci principali registrate in "sopravvenienze attive" riguardano lo stralcio di debiti non più esigibili e con un'anzianità superiore a 10 anni.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

La Società nell'esercizio 2021 ha provveduto a rendicontare le spese di ricerca e sviluppo sostenute nel quadriennio 2016-2019 al fine di determinare il credito d'imposta di cui al Decreto-legge n. 143 del 23 dicembre 2013, convertito con modificazioni dalla Legge n. 9/2014, e ss.mm.ii. Dalle spese sostenute per il personale impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo e dalle spese relative a contratti di ricerca stipulati con università, enti di ricerca e organismi equiparati (c.d. Extram-Muros) è emerso un credito d'imposta per complessivi euro 245.145, importo certificato dalla società incaricata della revisione contabile del bilancio. Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti emersi per le singole annualità oggetto di rendicontazione.

Descrizione voce	ctr. c/eserc. <i>importi in euro</i>
Credito R&S annualità 2016	69.440
Credito R&S annualità 2017	76.523
Credito R&S annualità 2018	56.071
Credito R&S annualità 2019	43.111
Totale	245.145

All'importo dei contributi derivanti dalle attività di R&S è andato ad aggiungersi un contributo per le attività di formazione rendicontate a Fondimpresa ed inerenti al corso dal titolo "Crescita organizzativa. Identità, competenze, deleghe e leadership". L'importo di tale contributo ammonta ad euro 6.295.

CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI

La voce si riferisce alla quota di contributi c/impianti percepiti dai vari enti pubblici per la realizzazione delle opere del "I e II lotto" e dell'Accordo di programma e alla quota di contributi c/impianti derivanti dai crediti d'imposta ai sensi dell'art. 1 c. 188 L.160/2019 e ai sensi dell'art 1 c. 1051 e c. 1056 L.178/2020.

In merito a quest'ultimi, in particolare, è da segnalare che la Società nel 2021 sulla fornace MHF, CMI (John Cockerill) project nr. B011E.00259, ha provveduto ad effettuare lavori volti a rendere il suo funzionamento controllabile attraverso sistemi computerizzati. Tale attività accessoria, insieme a tutte le altre caratteristiche già possedute dal bene stesso, ha fatto sì che l'investimento potesse essere ammissibile al Credito di Imposta per Beni strumentali Materiali legati al "Piano Transizione 4.0", secondo l'art. 1 comma 1056 Legge 178/2020. L'investimento, soggetto ad analisi tecnica ed a perizia asseverata, è stato portato in agevolazione per l'importo di euro 4.674.233 e da esso ne è derivato un credito d'imposta utilizzabile in compensazione in F24, secondo le disposizioni di legge,

per l'importo di euro 1.902.270, importo imputato a ricavo per competenza secondo il piano di ammortamento del bene stesso.

Inoltre, la Società ha rendicontato acquisti per beni strumentali semplici effettuati nel precedente esercizio da cui, ai sensi dei già citati art. 1 c. 188 L.160/2019 e ai sensi dell'art1 c. 1051 L.178/2020, sono emersi crediti d'imposta per euro 14.218, anch'essi rilasciati a conto economico secondo il piano d'ammortamento dei beni stessi.

L'iscrizione contributi avviene, sulla base del principio contabile OIC n. 16 (par. 88 punto "a"), accreditando al Conto economico il contributo gradatamente sulla vita utile dei cespiti. I contributi non di competenza dell'anno vengono rinviati agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

L'Azienda ritiene che tale metodo sia preferibile rispetto alla detrazione diretta dal valore del cespite in quanto evidenzia la situazione complessiva e reale del patrimonio della Società.

Si riporta il dettaglio del rilascio dei contributi in c/impianti a Conto economico. Per completezza di informazione è necessario ricordare la minor imputazione a ricavo nel 2020 derivante dalla sospensione del processo di ammortamento.

Descrizione voce	Ctr. 2021 <i>importi in euro</i>	Ctr. 2020 <i>importi in euro</i>	differenze <i>importi in euro</i>
RT I LOTTO	69.874	80.837	-10.963
RT II LOTTO	453.289	290.711	162.577
CPA I LOTTO	33.689	38.975	-5.286
CPA II LOTTO	113.322	72.678	40.644
CTR.OPERE AG	0	0	0
CONTR PO	101.889	26.893	74.996
CTR.FIORINO	0	0	0
CTR M.MURLO	8.384	8.384	0
APQ MINISTERO	89.588	130.371	-40.783
APQ COMUNE	0	24.482	-24.482
APQ PROVINCIA	23.406	34.061	-10.655
APQ RT	89.588	130.371	-40.783
APQ UIP	34.974	50.896	-15.921
PO IDROVORE	2.400	0	2.400
ARPAT	20	20	0
APQ MINISTERO 15	0	0	0
APQ REGIONE T 15	82.500	0	82.500
CONTRIBUTO INV. BENI SEMPLICI	2.248	0	2.248
CONTRIBUTO FORNO INDUSTRIA 4.0	95.113	0	95.113
Totale	1.200.283	888.678	311.605

Altre informazioni

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI, E IMPRESE CONTROLLATE DI QUEST'ULTIME

In data 17 febbraio 1999 la Società ha sottoscritto integralmente l'aumento di capitale sociale della Società Vaiano Depur S.p.A. con sede in Prato, Via Valentini 14, acquisendo la partecipazione del 40% per un importo complessivo di euro 620.641 completamente liquidati.

Con il bilancio 2018 la Società ha allineato il valore della quota di possesso al patrimonio netto di Vaiano Depur iscrivendo la partecipazione per un importo di euro 414.144.

L'impianto di Vaiano è oggetto di un progetto in corso di valutazione insieme alla Società Publiacqua SpA che vedrà il collegamento e i due impianti di Cantagallo e Vaiano con conseguente accrescimento del valore patrimoniale di quest'ultimo.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE, DELLE AZIONI O QUOTA DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETA'

La Società non possiede azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETA' NELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio la Società non ha acquistato o ceduto azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti.

AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE A PAGAMENTO

In data 6 marzo 2020, i Soci hanno deliberato l'aumento a pagamento del capitale sociale da 120.000 euro a 4.620.000, aumento interamente sottoscritto nell'anno.

Nel 2021 il versamento delle quote sottoscritte si è completato ed il capitale risulta al 31 dicembre 2021 interamente versato.

GLI OBIETTIVI E LE POLITICHE DELLA SOCIETA' IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO COMPRESA LA POLITICA DI COPERTURA PER CIASCUNA PRINCIPALE CATEGORIA DI OPERAZIONI PREVISTE

L'attività aziendale è sottoposta a rischi di natura finanziaria legati all'andamento dei mercati in generale ed a quello di settore in particolare. Per tali motivi vengono stabiliti obiettivi, politiche di controllo e coperture su tali rischi, come sotto più in dettaglio evidenziati.

Per quanto riguarda i rischi di credito concesso alla clientela viene effettuato un costante controllo delle posizioni aperte e della regolarità negli adempimenti, intervenendo tempestivamente con le procedure del caso qualora si presentasse la necessità di recuperare gli importi a credito. Per ridurre al minimo i rischi la Società nell'ambito di specifiche linee di business richiede fidejussioni bancarie e depositi cauzionali a garanzia dei servizi erogati. Inoltre, per il più generico rischio di mancato incasso provvede con appositi fondi svalutazione in bilancio.

In ordine alla valutazione del rischio di mercato in particolare dei prezzi relativi agli acquisti, la Società provvede all'analisi dell'andamento degli stessi con un'attenta politica di controllo e selezione. Quando è possibile, e ritenuto conveniente, tende a stabilizzarli con la stipula di contratti di affidamento e fornitura. In merito al principale rischio di mercato a cui è sottoposta la Società, ossia la costante ascesa dei prezzi di smaltimento dei rifiuti, vengono costantemente valutati, mediante accurate analisi di costi e benefici, nuovi progetti ed investimenti volti a renderla indipendente dal mercato stesso.

La Società non ha realizzato operazioni di copertura del rischio di cambio nel corso dell'esercizio 2021 non ritenendo il rischio rilevante.

Quanto al rischio di prezzo per i servizi erogati, la Società provvede a monitorare l'andamento del mercato per valutare la necessità eventuale di modificare le proprie politiche di commercializzazione. Per il rischio di tassi di interesse sulle operazioni ordinarie la Società provvede ad effettuare un monitoraggio periodico dei mercati al fine di valutare la necessità di sottoscrivere strumenti di copertura per ridurre al minimo il rischio di oscillazioni al rialzo dei tassi di interesse. Si segnala che visto l'andamento dell'Euribor, il tasso di interesse variabile che va a sommarsi allo spread previsto da molti dei i contratti di finanziamento sottoscritti, la Società ha ritenuto di non dover procedere a stipulare nuovi contratti derivati di tipo Interest Rate Swap. Ad oggi, dunque, solo un finanziamento ha uno strumento di copertura del rischio di tasso.

Per quanto riguarda il rischio di variazione dei flussi finanziari e di liquidità, la Società monitora l'andamento dei flussi e della liquidità a breve al fine della valutazione del fabbisogno, ivi compreso quello di cassa.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Si rimanda al paragrafo relativo alle "attività di studi e ricerca" per maggiori informazioni.

RAPPORTI INTERCORSI CON CHI ESERCITA L'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO E RAPPORTI INTERCORSI CON LE ALTRE SOCIETA' SOGGETTE ALLA MEDESIMA ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società non è soggetta alle indicazioni di cui al comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice civile.

ELENCO SEDI SOCIETARIE ED UNITA' LOCALI

La sede legale della Società continua ad essere in via Baciacavallo, numero 36 a Prato (PO), CAP 59100.

Si riporta l'elenco delle unità locali:

- Via Argine del Calice, snc, Prato (PO), CAP 59100;
- Via G. di Vittorio, n. 76, Vaiano (PO), CAP 59021;
- Località Usella – Il Fabbro, Cantagallo (PO), CAP 59025;
- Località Le Confina, Vernio (PO) CAP 59024.

FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La Società, nel dicembre 2021, ha ricevuto segnalazione, da parte di John Cockerill SA, precedentemente Cockerill Maintenance et Ingénierie SA (c.d. CMI), di possibili criticità nella composizione dei materiali refrattari del forno di incenerimento. A seguito della segnalazione, la stessa azienda costruttrice, nel mese di gennaio, ha svolto n. 2 sopralluoghi che hanno confermato la probabile presenza di tali difetti e la necessità di procedere con la sostituzione degli stessi.

CMI, che ha comunque confermato che il forno è in condizione di poter marciare e che un eventuale peggioramento della tenuta delle strutture che dovesse avvenire in corso d'esercizio non comporterebbe rischio di danni al personale operante in impianto, ha stabilito che i lavori di demolizione e ricostruzione dovranno essere svolti nel prossimo periodo di raffreddamento del forno stesso.

La Società si è, pertanto, attivata per contestare a CMI quanto è accaduto ed ha richiesto che essa provveda a ripristinare la piena funzionalità dell'impianto, anticipando anche il risarcimento per i danni che saranno prodotti dalla mancata attività del forno inceneritore.

Nel primo trimestre dell'esercizio 2022 la Società ha registrato un ulteriore incremento dei costi energetici e prodotti chimici, circostanza acuita dallo scoppio del conflitto tra Russia e Ucraina. Il Consiglio di Amministrazione, preso atto del Report al 31.03.22, ha posto in atto le necessarie misure correttive per riallineare i conti e salvaguardare il principio di continuità aziendale.

Si segnala, inoltre, che sono in corso trattative volte all'aggiornamento dello Statuto Societario, della Convenzione e delle metodologie di fatturazione del servizio di depurazione industriale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Alla luce dell'aumento dei costi energetici, costi che non accennano a diminuire, la Società, per tutelarsi maggiormente, sta lavorando per cogliere le opportunità dei fondi che la Comunità Europea potrà mettere a disposizione per la transizione ecologica.

La Società si aspetta a breve l'ottenimento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per l'impianto di Baciacavallo. L'autorizzazione permetterà all'Azienda di riprendere a pieno ritmo l'attività di trattamento dei rifiuti liquidi anche in questo impianto, con un raddoppio già previsto delle quantità trattate.

Da questo, insieme all'autorizzazione al trasporto ed allo smaltimento dei fanghi di depurazione degli impianti della Vallata alla sede principale di Baciacavallo, con un notevole risparmio sia in termini di costi che di impatto ambientale, la Società si aspetta importanti benefici.

L'auspicio è quello di rafforzare la Società prestando attenzione al percorso di aggregazione delle aziende del territorio che potrebbe aprire nuovi scenari di collaborazione.

* * *

Nell'invitarVi ad approvare il bilancio così come predisposto, proponiamo di provvedere alla copertura della perdita di euro 64.550 mediante l'utilizzo delle riserve disponibili presenti in azienda.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

Alessandro Brogi